



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2016 – 2018)

in applicazione del D.Lgs. 33/2013

Il presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2016 – 2018) è stato approvato dal Consiglio dei Delegati con delibera n. 51 del 16.11.2015

Indice:

1 – PREMESSA	Pag. 3
2 – LA TRASPARENZA	Pag. 3
2.1 – Accesso civico	Pag. 3
2.2 – Limiti alla trasparenza	Pag. 3
3 – IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ	Pag. 4
4 – IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA	Pag. 4
5 – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	Pag. 4
5.1 – Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione	Pag. 5
5.2 – Procedimento di elaborazione e adozione del programma	Pag. 5
5.2.1 – Obiettivi del programma	Pag. 5
5.2.2 – Coerenza obiettivi con altri strumenti di programmazione	Pag. 6
5.3 – Iniziative di comunicazione della trasparenza	Pag. 6
5.3.1 – Il sito web	Pag. 6
5.3.2 – La posta elettronica	Pag. 6
5.4 – Attuazione del programma	Pag. 6
5.4.1 – Organizzazione del lavoro	Pag. 6
5.4.2 – Tempestività di aggiornamento	Pag. 7
5.4.3 – Sistema di monitoraggio interno	Pag. 7
6 – TABELLA RIASSUNTIVA DEI DATI DA PUBBLICARE	Pag. 7

1. - PREMESSA

Ai sensi dei commi 35 e 36, dell'articolo 1 della legge n° 190/2012, il Governo ha adempiuto alla delega legislativa attraverso il decreto legislativo 14 marzo 2013 n° 33.

La legge n° 114 dell'11 agosto 2014 di conversione del D.L. n° 90/2014 (art. 24 bis) ha sostituito l'art. 11 del D. Lgs. n° 33/2013 estendendo la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni agli enti di diritto pubblico non territoriali, fra i quali i consorzi di bonifica e quindi il Consorzio di bonifica „Foce Isarco-Monte“.

2. - LA TRASPARENZA

Secondo l'articolo 1 del decreto legislativo n° 33/2013, la “*trasparenza*” è intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, la trasparenza concorre ad attuare i principi costituzionali d'uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali. Integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

La trasparenza dell'azione amministrativa è garantita attraverso la “*pubblicazione*” (art. 2, co. 2, D.lgs. n° 33/2013). Questa consiste nella pubblicazione nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati su organizzazione ed attività degli enti pubblici.

Documenti e informazioni devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del D.lgs n° 82/2005. Inoltre è necessario garantire la qualità delle informazioni, assicurandone: integrità, aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità e conformità ai documenti originali.

2.1 – Accesso civico:

Per realizzare gli obiettivi del decreto legislativo n° 33/2013, il legislatore ha codificato il “*diritto alla conoscibilità*” (art. 3). Il diritto alla conoscibilità consiste nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente.

Strumentalmente al diritto alla conoscibilità, il legislatore ha codificato “*l'accesso civico*” (art. 5). Si tratta del diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati da pubblicare obbligatoriamente, qualora non siano stati effettivamente pubblicati.

La richiesta d'accesso civico può essere avanzata da chiunque senza limitazioni, gratuitamente e non deve essere motivata. Va inoltrata al Responsabile della trasparenza. Entro 30 gg il Consorzio deve inserire nel sito il documento e trasmetterlo al richiedente. Oppure può comunicargli l'avvenuta pubblicazione e fornirgli il link alla pagina web.

2.2 – Limiti alla trasparenza:

Non è possibile pubblicare e rendere noti (art. 4 co. 4):

1. i dati personali non pertinenti;
2. i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
3. non sono pubblicabili le notizie di infermità, impedimenti personali o famigliari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente consortile;
4. non sono nemmeno pubblicabili le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni.

Restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge n° 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

3. - IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Il Consorzio di bonifica deve adottare un *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* (di seguito semplicemente "*programma*") da aggiornare annualmente.

Il programma reca le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma definisce misure, modi e iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi. Specifica modalità, tempi d'attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia per assicurare adeguati livelli di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Le misure del programma devono essere coordinate con le misure e gli interventi previsti dal *Piano di prevenzione della corruzione* del quale il programma costituisce parte integrante.

Il collegamento fra il Piano di prevenzione della corruzione ed il Programma è assicurato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Gli obiettivi del Programma sono formulati in collegamento con gli strumenti di programmazione dei Consorzi di bonifica.

Sul sito istituzionale sono indicati i Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza.

4. - IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

I principali compiti del Responsabile della trasparenza sono:

1. controllare l'adempimento da parte del Consorzio di bonifica degli obblighi di pubblicazione, assicurando completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni;
2. segnalare al Presidente del Consorzio, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, al titolare del potere disciplinare (Direttore Generale/Presidente) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
3. provvedere all'aggiornamento del Programma, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza;
4. controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

5. - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nella homepage del sito istituzionale del Consorzio di Bonifica é operativa una sezione denominata "Amministrazione trasparente", nella quale sono contenute ed accessibili al pubblico tutte le principali informazioni secondo l'art. 10 – comma 8 – del decreto legislativo n° 33/2013 in formato aperto.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, mediante Legge regionale n. 10 del 29.10.2014, ha emanato proprie disposizioni in merito alle informazioni da pubblicare da parte degli Enti dipendenti dalla Regione, prevedendo alcuni esoneri per Enti minori (per esmpio comuni sotto i 50.000 abitanti). In Attuazione dell'art. 48 – comma 1 – della Legge provinciale n. 5 del 28.09.2009 (legge provinciale sulla bonifica), il Consorzio di Bonifica "Foce Isarco-Monte", applica le disposizioni previste dalla Legge regionale n. 10 del 29.10.2014.

Per la redazione e l'attuazione del *Programma per la trasparenza e l'integrità*, disciplinato dalle norme sopra indicate, è utile il riferimento alle *linee guida* elaborate dall'ANAC con la deliberazione n° 50 del 4 luglio 2013 e successive integrazioni.

Tenuto conto della specificità degli enti pubblici economici a carattere associativo, quali sono i Consorzi di Bonifica, sono più strettamente riferite alla realtà consortile le indicazioni elaborate dall'ANBI, contenute nella circolare n. 30 del 27.10.2014.

In applicazione dei suddetti indirizzi, al fine di garantire la massima chiarezza e per consentire una piena confrontabilità delle informazioni tra varie amministrazioni, è opportuno che il programma, con i dovuti adattamenti, sia strutturato secondo uno schema predefinito e quindi secondo il seguente indice:

1. organizzazione e funzioni dell'amministrazione;
2. procedimento di elaborazione e adozione del programma;
3. iniziative di comunicazione della trasparenza;
4. processo di attuazione del programma;

5.1 Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione:

Ai sensi delle disposizioni della L.P. 5/2009 e dello statuto consortile in forma vigente, la struttura organizzativa del Consorzio di Bonifica "Foce Isarco-Monte" é composta dalle seguenti Aree:

- Direzione
- Servizio tecnico
- Servizio finanziario
- Segreteria
- Magazzino (reparto operativo)

5.2 Procedimento di elaborazione e adozione del programma:

Il Responsabile della prevenzione della corruzione redige annualmente il Piano di prevenzione della corruzione e lo sottopone al Consiglio dei Delegati per l'approvazione. A tal fine promuove e cura il coinvolgimento di tutto il personale amministrativo del Consorzio. Contemporaneamente il Responsabile per la trasparenza redige il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che forma parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione.

Il Consiglio dei Delegati del Consorzio approva annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il mese di gennaio di ogni anno.

5.2.1 Obiettivi del programma

Attraverso il programma e la sua concreta attuazione, l'amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

1. la *trasparenza* quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
2. la piena attuazione del *diritto alla conoscibilità* consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
3. il libero esercizio dell'*accesso civico* quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
4. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione consortile.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precisa di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari del Consorzio;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

5.2.2 Coerenza degli obiettivi con gli altri strumenti di programmazione:

Gli obiettivi del programma sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa definita e negli altri strumenti di programmazione del Consorzio

5.3 Iniziative di comunicazione della trasparenza:

5.3.1 Il sito web:

Il sito web è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile ed il meno oneroso, attraverso il quale l'amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i consorziati e le pubbliche amministrazioni, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale pubblica.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza e integrità, il Consorzio ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

5.3.2 La posta elettronica:

L'ente è munito di posta elettronica ordinaria e certificata.

Sul sito web, nella *home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale. Nelle sezioni dedicate alle ripartizioni organizzative sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono, fax, ecc.).

5.4 Attuazione del programma:

La tabella allegata al decreto legislativo 33/2013 disciplina la *struttura delle informazioni sui siti istituzionali* delle istituzioni pubbliche.

Il legislatore organizza in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito web. Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato nella tabella 1 del decreto n° 33/2013.

Le schede, riportate al punto 6 del presente programma, sono state elaborate sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta tabella del decreto n° 33/2013, nelle linee guida di ANAC, nonché nella circolare ANBI n° 30 del 27 ottobre 2014.

Le schede sono suddivise in 3 colonne, i cui dati sono i seguenti:

- Colonna A = sotto-sezione livello 1;
- Colonna B = sotto-sezione livello 2;
- Colonna C = riferimento normativo;

5.4.1 Organizzazione del lavoro

L'art. 43 – comma 3 – del decreto legislativo n° 33/2013 prevede che i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Visto il limitato numero del personale amministrativo del Consorzio di Bonifica "Foce Isarco-Monte", si dispone che l'inserimento tempestivo delle informazioni, dei documenti e dei dati da pubblicare sarà a cura del Responsabile per la trasparenza.

5.4.2 Tempestività di aggiornamento

L'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti deve avvenire in modo "tempestivo" secondo il decreto n° 33/2013.

Il legislatore non ha però specificato il concetto di tempestività, concetto la cui relatività può dar luogo a comportamenti difformi rispetto alle finalità della norma.

Pertanto, al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, utenti e Consorzio, si definisce "tempestiva" la pubblicazione di dati, informazioni e documenti, quando venga effettuata entro 30 giorni dalla disponibilità definitiva degli stessi.

5.4.3 Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del programma

Il Responsabile della trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione al Presidente del Consorzio.

6. - TABELLA RIASSUNTIVA DEI DATI DA PUBBLICARE

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Riferimento normativo
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, let. a)
	Atti generali	Art. 12, c. 1 e 2
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1 e 2
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, let. a), art. 14
	Sanzioni per mancata pubblicazione dei dati	Art. 47
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, let. b) + c)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, let. d)
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1 e 2
Personale	Incarichi di vertice	Art. 15, c. 1 e 2
	Dirigenti	Art. 10 e 15
	Posizioni organizzative	Art. 10, c. 8, let. d)
	Dotazione organica	Art. 10, c. 1 e 2
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1 e 2
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3
	Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti	Art. 18, c. 1
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1
	Contrattazione integrativa	Art. 15, c. 2
OIV	Art. 10, c. 8, let. c)	
Bandi di concorso		Art. 19
Performance	(non pertinente per il Consorzio)	Art. 10 e 20

Sotto-sezione livello 1	Sotto-sezione livello 2	Riferimento normativo
Enti controllati	(non pertinente per il Consorzio)	Art. 22
Attività e procedimenti	Dati aggregate attività amministrativa	Art. 24, c. 1
	Tipologie di procedimenti	Art. 35, c. 1 e 2
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2
	Dichiarazioni sostitutive ed acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3
Provvedimenti	Provvedimenti dei Dirigenti	Art. 23
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23
Controlli sulle imprese	(non pertinente per il Consorzio)	Art. 25
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1 e 2
Sovvenzioni, contribute, sussidi, vant. economici	(non pertinente per il Consorzio)	Art. 26 e 27
Bilanci	Bilanci preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
	Piano indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	Art. 33 e 10
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
Opere pubbliche		Art. 38
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39
Informazioni ambientali		Art. 40
Strutture sanitarie private accreditate	(non pertinente per il Consorzio)	Art. 41, c. 4
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42
Altri contenuti	Corruzione	L. 190/2012
	Accesso civico	Art. 5
	Dati ulteriori	Art. 4